PON Inclusione 2014-2020 – Progetto “*Modello sperimentale di intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale - Regione Sardegna*” CUP E75G19000110007 – Linea di intervento A2 Sperimentazione e implementazione di processi produttivi innovativi, Attività A.2.3 "Schema di Convenzione tra Soggetto ospitante tirocinio e Soggetto promotore - Centro Regionale di Programmazione".

**CONVENZIONE** **TRA**

Il Centro Regionale di Programmazione – CRP con sede legale a CAGLIARI (CA) in Via Cesare Battisti s.n.c. CAP 09123 Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ d'ora in poi denominato "soggetto promotore", rappresentato legalmente dal Direttore del CRP, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**E**

Il/La \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, d'ora in poi denominato "soggetto ospitante" rappresentato legalmente da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**PREMESSO**

* che nell'ambito del Progetto “PON Inclusione 2014-2020. Modelli Sperimentali di Intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Le Colonie penali agricole In Sardegna" è prevista la Linea di intervento A2 Sperimentazione e implementazione di processi produttivi innovativi e in particolare l'attività A.2.3 "Implementazione del modello di reinserimento attivo al termine del periodo detentivo con la strutturazione del modello partenariale territoriale";
* che tale attività è stata avviata con la costituzione di un elenco di Soggetti ospitanti identificati tramite "Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti ospitanti tirocini formativi", orientata all'attivazione di tirocini formativi finalizzati alla professionalizzazione ed al miglioramento della occupabilità di circa 25 detenuti in regime di articolo 21 della Legge sull’Ordinamento Penitenziario;
* che la presente Convenzione è attivata ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia m\_dg.DGCPC.28/12/2022.0000309.ID;
* che la Regione - CRP effettua attività di monitoraggio e controllo al fine garantire il corretto utilizzo dei tirocini nel rispetto della normativa vigente~~;~~
* che il Soggetto ospitante, come indicato nella Manifestazione di interesse trasmessa con nota prot. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è in possesso dei requisiti richiesti e ha dichiarato di conoscere la finalità sociale dei tirocini formativi che saranno attivati senza oneri a suo carico che potrà usufruire di un voucher a copertura dei costi di attivazione del tirocinio medesimo, nonché dei costi aziendali sostenuti (Tutor, assicurazioni, contributi INAIL e Comunicazioni Obbligatorie, etc,).

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - OGGETTO**

La presente Convenzione ha per oggetto l'attivazione di n. \_\_\_ tirocini formativi nel rispetto del limite massimo di tirocini attivabili contemporaneamente di cui alla Deliberazione della giunta regionale n. 2/10 del 16.1.2018 "Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell’Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante Linee guida in materia di tirocini” ai sensi dell’art. 1, commi 34- 36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92" e al relativo Allegato.

**ART. 2 DURATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

La presente Convenzione ha decorrenza dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il tirocinio ha un monte ore settimanale di 18 ore suddiviso in tre giornate con un monte ore giornaliero massimo di 6 ore.

**ART. 3 OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROMOTORE**

1. Il soggetto promotore ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/10 del 16.1.2018 "Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento" garantisce la qualità e l’efficacia del tirocinio e il rispetto della normativa e degli obblighi previsti dalla presente convenzione.

2. Il soggetto promotore è tenuto a:

* favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante e le Case di Reclusione competenti nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative;
* individuare un tutor;
* predisporre gli atti amministrativi;
* promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso azioni di presidio e monitoraggio;
* corrispondere il voucher al soggetto ospitante il tirocinio nei modi e termini previsti;
* segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi del progetto formativo e delle modalità attuative del tirocinio, nonché ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto formativo.

**ART. 4 OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE**

Il Soggetto ospitante ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/10 del 16.1.2018 "Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento", in possesso dei requisiti dichiarati con la trasmissione della "Manifestazione di interesse" si impegna a:

- Definire il Piano Formativo Individuale (PFI), in collaborazione con il CRP e la Casa di Reclusione competente;

- effettuare le Comunicazioni Obbligatorie (C.O.), sia all'attivazione del tirocinio, sia in caso di cessazione anticipata;

- designare un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale;

- assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi (RCT). Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda rientranti nel PFI;

- compilare regolarmente, anche per il tramite del tutor interno indicato nel progetto, le presenze giornaliere nel registro (All. 5);

- erogare mensilmente l'indennità con bonifico all’IBAN all’uopo deputato presso le Case di Reclusione di competenza che verrà comunicato all’atto dell’attivazione del tirocinio;

- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale;

- attestare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio dell'Attestazione finale di tirocinio;

- mettere a disposizione del tirocinante le attrezzature, le strumentazioni, gli equipaggiamenti idonei e quanto altro sia necessario allo svolgimento delle attività di tirocinio assegnate;

- garantire le tutele previste dal d. lgs. 81/2008, ovvero fornire al tirocinante nella fase di avvio e durante lo svolgimento del tirocinio un'adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del d. lgs. n. 81/2008 e, se prevista, la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;

- non sostituire il tirocinante a personale assente per maternità o ferie o a lavoratore con contratto a termine nei periodi di picco delle attività;

- non far svolgere ai tirocinanti attività in autonomia o di responsabilità: al tirocinante non possono essere imputate responsabilità proprie del soggetto ospitante e dei suoi operatori o dipendenti, né gli può essere affidata la gestione di reparti, unità aziendali o coordinamento di aree, personale o servizi;

- in caso di infortunio durante lo svolgimento del tirocinio, segnalare l'evento agli istituti assicurativi, al CRP ed all’Amministrazione Penitenziaria nei tempi previsti dalla normativa vigente;

- rendersi disponibile per le verifiche in itinere in ordine alle modalità di svolgimento del tirocinio;

- conservare la documentazione giustificativa delle attività realizzate e delle relative spese in originale e secondo le modalità previste dalla Convenzione, rendendola immediatamente disponibile per le verifiche delle Autorità competenti e comunque su richiesta del CRP per le attività di gestione, verifica e rendicontazione;

- operare per la realizzazione degli obiettivi progettuali condivisi, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di gestione, rendicontazione e ammissibilità delle spese sostenute dal PON;

- utilizzare i loghi identificativi del progetto e i format documentali che saranno resi disponibili dal CRP;

- redigere il Dossier individuale (All.4);

- redigere l'Attestazione finale di tirocinio (All. 6).

Il soggetto ospitante può interrompere il tirocinio in caso di inadempienze gravi da parte di uno dei soggetti coinvolti nel rapporto di tirocinio o in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del progetto formativo. L’interruzione deve essere comunicata tempestivamente alla Regione – CRP ai sensi delle normative nazionali e regionali in materia.

**ART. 5 INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE**

1. Il rimborso mensile è dovuto per intero a fronte di una partecipazione minima pari ad almeno il 70% delle presenze mensili previste nel progetto formativo.

2. Per le caratteristiche dei tirocinanti, soggetti sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, i soggetti ospitanti dovranno corrispondere il rimborso spese mensile nominativo, pari a 500,00 euro e, tramite bonifico bancario, alla Direzione della Casa di Reclusione presso la quale il soggetto sta scontando la pena indicando nella causale del versamento il nome e cognome del tirocinante.

**ART. 6 TUTORAGGIO**

1. Il tutore responsabile dell’inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro nominato dal soggetto ospitante svolge i seguenti compiti:

- collabora con i referenti tecnici della Casa di Reclusione di riferimento allo scopo di individuare e finalizzare le attività da svolgersi;

- favorisce l'inserimento nel contesto lavorativo del tirocinante;

- supporta lo svolgimento delle attività del tirocinante, eventualmente coordinandosi con altri lavoratori del soggetto ospitante;

- si accerta che il registro delle presenze sia firmato e correttamente compilato dal tirocinante e lo sottoscrive.

2. Il tutor nominato dal soggetto ospitante non può affiancare contemporaneamente più di 3 tirocinanti.

**ART. 7 REGISTRO PRESENZE E ATTESTAZIONE FINALE**

1. Durante lo svolgimento del tirocinio il tutor del soggetto ospitante, provvede alla compilazione del Registro presenze (All. 5) e alla predisposizione della Attestazione finale (All. 7), composta da una sezione descrittiva e da un’attestazione finale che indica e documenta le attività effettivamente svolte dal tirocinante con riferimento agli standard dei repertori regionali. Ai fini del rilascio dell’attestazione finale, il tirocinante deve aver partecipato ad almeno il 70% della durata prevista nel progetto formativo.

2. Una copia della Attestazione finale è consegnata al tirocinante.

**ART. 8 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il soggetto promotore e il soggetto ospitante sono informati e acconsentono espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente convenzione, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità previste dal Progetto e nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati.

2. Le Parti danno atto che i dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né comunicazione a terzi, se non per gli obblighi di legge. Gli stessi saranno conservati presso le Parti in qualità di titolari del loro trattamento.

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante del Soggetto promotore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante del Soggetto ospitante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_